

Dante in arte.

La mostra "Dante in arte" è stata fatta per ricordare i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

Dante Alighieri era un poeta e uno scrittore.

Dante è vissuto tanto tempo fa.

Ancora oggi Dante è molto famoso

perché ha scritto delle opere molto importanti.

Opere significa per esempio: libri e poesie.

L'opera più importante di Dante è la Divina Commedia.

Mostra "Dante in arte".

La mostra "Dante in Arte" è stata organizzata per ricordare i 700 anni dalla morte di Dante.

La mostra è stata organizzata dalla Società Dante Alighieri e dall'Ufficio Cultura italiana della Provincia di Bolzano.

Tanti artisti italiani e stranieri hanno fatto dei quadri ispirati alla Divina Commedia.

Ispirati alla Divina Commedia significa:

questi quadri raccontano di temi e personaggi della Divina Commedia.

I quadri che le persone possono vedere alla mostra vengono dalla collezione di Fulvio Vicentini.

Fulvio Vicentini è un fotografo e regista di Bolzano.

Fulvio Vicentini è anche uno studioso di Dante e si interessa di arte.

La vita di Dante.

Dante è nato a Firenze nel 1265.

Dante veniva da una famiglia ricca.

Per questo ha potuto studiare in scuole molto famose.

I genitori di Dante sono morti quando lui era ancora un bambino.

Fin da bambino Dante voleva molto bene a una donna che si chiamava Beatrice.

Beatrice è morta giovane e Dante ha sofferto molto per la sua morte.

Beatrice ha un ruolo molto importante anche nella Divina Commedia.

Oltre a essere un poeta Dante era anche un politico.

A quel tempo a Firenze alcuni gruppi politici erano in lotta tra loro.

Durante queste lotte politiche nel 1302 Dante è stato cacciato da Firenze.

Dopo Dante **non** è più potuto tornare a Firenze.

Questa cosa l'ha fatto soffrire molto.

Infatti Dante amava tantissimo Firenze.

Dopo essere stato cacciato da Firenze Dante ha viaggiato tanto per l'Italia.

Per esempio Dante ha vissuto a Verona e a Ravenna.

Tante famiglie nobili hanno ospitato Dante.

Le famiglie nobili erano famiglie ricche e potenti.

Nel 1321 Dante è morto di malaria.

La Divina Commedia.

Dante ha immaginato di fare un viaggio nell'oltretomba.

E nella Divina Commedia Dante racconta di questo viaggio.

Oltretomba significa:

per Dante le persone dopo la morte vanno nell'oltretomba.

L'oltretomba è diviso in:

- Inferno.
- Purgatorio.
- E Paradiso.

Il viaggio di Dante inizia all'Inferno.

Le persone che finiscono all'Inferno vengono punite e soffrono molto.

Poi il viaggio di Dante continua attraverso il Purgatorio.

Anche le persone che finiscono in Purgatorio soffrono.

Ma prima o poi queste persone potranno andare in Paradiso.

E il viaggio di Dante termina in Paradiso.

Il Paradiso è un luogo bellissimo dove Dante può vedere Dio.

Dante immagina di avere sempre qualcuno che lo accompagna nel suo viaggio nell'oltretomba.

Il poeta latino Virgilio accompagna Dante all'Inferno e nel Purgatorio.

In Paradiso invece Dante viene accompagnato da Beatrice.

Nella Divina Commedia Dante parla di tanti temi diversi.

Dante racconta di persone che ha conosciuto nella sua vita.

E racconta anche di personaggi storici e mitologici.

I personaggi mitologici vengono descritti nei miti.

I miti sono delle storie.

Ma Dante usa la Divina Commedia
anche per raccontare della situazione politica del suo tempo.
E per parlare delle sue idee politiche.

Ancora oggi tantissime persone leggono e amano la Divina Commedia.
La Divina Commedia è stata tradotta in almeno 58 lingue.
La Divina Commedia è divisa in 3 parti.
Queste parti si chiamano: cantiche.
E ogni cantica è divisa in tanti capitoli.
Questi capitoli si chiamano: canti.

La Divina Commedia e l'italiano.

La Divina Commedia è molto importante per la lingua italiana.
Infatti al tempo di Dante quasi tutti i poeti scrivevano in latino.
Anche se le persone di solito **non** parlavano in latino.
Dante ha scelto di scrivere la Divina Commedia
nella lingua parlata dalle persone di Firenze.
Allora le persone a Firenze parlavano già in italiano.
Anche se l'italiano di allora era un po' diverso da quello di adesso.
Poi la Divina Commedia è diventata molto famosa.
E così l'italiano usato da Dante nella Divina Commedia
è diventato sempre più importante in Italia.
L'italiano che parliamo oggi deriva dalla lingua usata da Dante.
Per questo tante persone oggi dicono:
Dante è un "padre" della lingua italiana.